



**REGOLAMENTO
PER L'ACQUISIZIONE
DI FORNITURE, SERVIZI E
PER L'ESECUZIONE DI LAVORI
DI IMPORTO INFERIORE
ALLA SOGLIA COMUNITARIA**



INDICE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Principi generali
- Art. 2 - Oggetto
- Art. 3 - Obbligo di programmazione degli acquisti di beni e servizi
- Art. 4 - Limiti d'importo e divieto di frazionamento
- Art. 5 - Responsabile del procedimento

PARTE II - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Capo I - Acquisti di importo inferiore a 40.000 euro

- Art. 6 - Individuazione del contraente

Capo II - Acquisti di importo compreso tra 40.000 euro e la soglia comunitaria

- Art. 7 - Procedura di selezione del contraente
- Art. 8 - Criteri e modalità di valutazione delle offerte
- Art. 9 - Approvazione della proposta di aggiudicazione

PARTE III –STIPULAZIONE E VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- Art. 10 - Forma di stipulazione dei contratti
- Art. 11 - Vigilanza sull'esecuzione dell'appalto
- Art. 12 - Cauzione definitiva
- Art. 13 - Entrata in vigore



PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Principi generali

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, quale Organizzazione di Volontariato ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e ss.mm.ii. (indicata di seguito per brevità "Associazione" ovvero "C.R.I.") basa le procedure di affidamento dei servizi lavori e forniture sui criteri previsti dall'art. 30 del d.lgs. 50/2016 e, dove previsto dalla normativa in vigore, ricorre all'indizione di gare per l'individuazione del contraente, anche tenuto conto di quanto previsto dal Codice Etico dell'Associazione.

Per le spese il cui oggetto risulti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, l'Associazione ricorre alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Regolamento, redatto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., individua i principi ed i criteri delle procedure relative agli acquisti sotto soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture, a cui l'Associazione intende conformarsi per assicurare che l'affidamento di beni, servizi e lavori avvenga nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità tra operatori tecnici e professionali, di libera concorrenza, proporzionalità, nonché del principio di rotazione.

Nel presente Regolamento trovano specifica e puntuale disciplina le modalità, i limiti di spesa e le procedure da seguire per gli acquisti sotto soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture; le stesse vengono adottate in conformità a quanto previsto e regolato dal d.lgs. n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" all'art. 36 commi 1 e 2.

Resta ferma la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria. In tal caso, il bando verrà pubblicato in conformità alle disposizioni dell'art. 36, comma 9, del d.lgs. 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia ai principi desumibili dal Codice dei contratti pubblici ed alle norme ivi contenute applicabili, alle linee guida attuative del Codice, ai principi europei e alle altre norme amministrative e civili in materia di contratti.

Art. 3 – Obbligo di programmazione degli acquisti di beni e servizi

L'approvvigionamento di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro si svolge ordinariamente sulla base della programmazione dei fabbisogni di approvvigionamento adottati dall'Associazione, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

E' possibile procedere all'acquisizione di beni e servizi non inseriti nell'anzidetta programmazione in caso di necessità non prevedibili e/o urgenti o conseguenti a sopravvenute cause di forza maggiore ovvero circostanze imprevedibili.



L'atto autorizzativo di avvio delle procedure, comunque, indicherà puntualmente le motivazioni e le ragioni che hanno reso necessario l'approvvigionamento.

Art. 4 - Limiti d'importo e divieto di frazionamento

Le procedure disciplinate dal presente regolamento sono consentite nei seguenti limiti di importo:

- 221.000,00 Euro per l'acquisizione di beni e servizi;
- 1.000.000 di Euro per i lavori;
- 750.000,00 euro per gli appalti elencati nell'allegato IX del d.lgs. 50/2016.

Le predette soglie devono intendersi automaticamente adeguate in relazione ai diversi limiti fissati dalla normativa comunitaria in materia, come previsto dall'articolo 35, comma 3, del d.lgs. 50/2016.

Tutti i limiti di importo stabiliti con il presente Regolamento si intendono al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Oltre tali importi si dovrà procedere con le ordinarie procedure di acquisto, applicando le vigenti normative nazionali e/o comunitarie in materia.

Nessun lavoro, servizio o fornitura potrà essere artificialmente frazionato allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla disciplina del presente Regolamento.

Art. 5 - Responsabile del procedimento

In relazione ad ogni procedimento diretto all'acquisizione di lavori, forniture o servizi deve essere nominato un responsabile unico del procedimento, al quale competono le funzioni e i compiti disciplinati dal Codice (articolo 31).

L'Associazione individua con formale incarico il personale a cui affidare il ruolo di RUP per le procedure di affidamento dei lavori e delle Forniture e Servizi, con la facoltà di individuare puntualmente diverso RUP se del caso.

Il RUP osserva le disposizioni del presente regolamento, attiva la procedura di affidamento sotto soglia e ne cura lo svolgimento fino all'aggiudicazione definitiva.

Il controllo e il monitoraggio dell'esecuzione del rapporto contrattuale sarà svolto dal referente/responsabile di Area richiedente la fornitura, provvedendo all'adozione di tutti gli atti necessari.

Ai sensi dell'art. 42 del Codice, nonché di quanto previsto dall'art. 11 del Codice Etico dell'Associazione, il RUP o altro personale coinvolto nella procedura di affidamento, qualora presenti una situazione di conflitto di interesse, dovrà darne comunicazione all'Associazione e ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli affidamenti e dell'esecuzione contrattuale.



PARTE II - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Capo I - Acquisti di importo inferiore a 40.000 euro

Art. 6 – Individuazione del contraente

I Comitati Regionali potranno affidare in via autonoma lavori, beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 soltanto nel caso in cui il Comitato nazionale non abbia già espletato procedure inerenti la stessa tipologia di fabbisogno.

In caso di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 l'Associazione e i Comitati regionali nel caso previsto dal precedente comma potranno procedere ad individuare il contraente:

- in via ordinaria mediante richiesta di preventivo a due o più operatori economici iscritti all'albo fornitori e successivo confronto tra le offerte pervenute. Il confronto potrà essere effettuato sulla base di diversi elementi, non solo economici, definiti nella richiesta di preventivo;
- affidamento diretto ad un operatore economico determinato in casi eccezionali e ben motivati.

La realizzazione di lavori di importo inferiore a 40.000,00 può avvenire tramite amministrazione diretta, in conformità all'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016. In tal caso gli interventi sono effettuati con materiali o mezzi propri o appositamente noleggiati e personale proprio, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del RUP.

Per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000 i soggetti affidatari sono esonerati dal prestare la garanzia provvisoria prevista dalle disposizioni vigenti.

Capo II

Acquisti di importo compreso tra 40.000 euro e la soglia comunitaria

Art. 7 – Procedura di selezione del contraente

Per i lavori, i servizi e le forniture di importo pari o superiore a euro 40.000 e inferiore alle soglie l'affidamento avviene con procedura ordinaria ovvero con procedura negoziata, secondo le disposizioni dell'art. 36 del Codice.

Il RUP elabora gli atti di gara, definendo l'importo stimato dell'appalto, i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione.

La procedura prende avvio con l'atto autorizzativo sottoscritto dall'organo di vertice ovvero da altro soggetto munito di apposita procura notarile, previa redazione di Istruttoria a cura della funzione interessata all'acquisto.

In caso di ricorso alla procedura ordinaria, il bando viene pubblicato conformemente alle disposizioni dell'art. 36, comma 9, del Codice.



Art. 8 - Criteri e modalità di valutazione delle offerte

Le offerte sono valutate mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, salva la possibilità di ricorrere al criterio del prezzo più basso nei casi previsti dall'art. 95 del Codice. Quando la gara sia aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, la verifica della completezza e della correttezza della documentazione amministrativa dei concorrenti e la valutazione delle offerte è affidata direttamente al RUP.

Quando la gara è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico deve essere affidata ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

La Commissione è composta da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a cinque.

Tale Commissione sarà formata, di norma, da personale interno, in applicazione del criterio di rotazione compatibilmente con le dimensioni dell'Associazione.

I componenti sono nominati in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Della procedura di gara e delle valutazioni svolte dovrà essere redatto apposito verbale.

Art. 9 – Approvazione della proposta di aggiudicazione

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice, ove presente, ovvero dal RUP, a favore del miglior offerente.

L'aggiudicazione viene formalizzata dal RUP, previa verifica del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario, con proprio atto.

PARTE III –STIPULAZIONE E VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 10 – Forma di stipulazione dei contratti

I contratti sono stipulati in una delle seguenti forme, da adottarsi in base alla loro natura ed entità:

- a) mediante scrittura privata;
- b) per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio.

Le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo pari o inferiore ad € 5.000,00, IVA esclusa, si intendono perfezionate mediante emissione di buono d'ordine, che viene trasmesso tramite PEC all'aggiudicatario.

Le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo superiore a € 5.001,00, IVA esclusa, si perfezionano, successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione tramite PEC



all'interessato, mediante sottoscrizione di scrittura privata da parte del legale rappresentante all'aggiudicatario e l'Associazione.

Nel caso di contratti di appalto stipulati in forma di scrittura privata, le spese dell'imposta di bollo e di registro sono a totale carico del contraente.

Art. 11 – Vigilanza sull'esecuzione dell'appalto

Il controllo sull'esecuzione del contratto è svolto dal Responsabile dell'esecuzione.

Art. 12 – Cauzione

Per i contratti di importo pari o superiore a € 40.000,00, è richiesta una garanzia secondo le disposizioni previste dal Codice.

Per i contratti di importo inferiore a € 40.000,00, la richiesta di una garanzia è valutata dal RUP, caso per caso, in relazione all'oggetto ed alle modalità di esecuzione del contratto.

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet dell'Associazione (www_____).

Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima prevalgono automaticamente sul presente regolamento.